

*“Studi e Analisi” presenta
elaborazioni e indagini prodotte
dal Centro Studi nei suoi ambiti
d’interesse*

Indagine congiunturale rapida dicembre 2005

a cura di Valeria Negri

Dopo il picco, comune a tutte le variabili indagate, dello scorso mese di novembre, era ragionevole attendersi un ridimensionamento dei saldi nel mese corrente.

L’entità del rimbalzo risulta assai consistente nel caso del clima di fiducia che arretra sui livelli sperimentati a inizio autunno, scivolando a quota 94,1 da 101,2 del mese passato.

Anche gli ordini interni sono interessati da una significativa flessione, così come la produzione industriale che presenta valori prossimi a quelli del periodo settembre - ottobre.

Meno marcate risultano le diminuzioni del fatturato, sia estero sia interno, e delle previsioni di produzione.

Dal lato delle scorte, al contrario, si evidenzia una risalita del saldo dopo ben quattro periodi al di sotto dei livelli normali.

La componente estera della domanda torna a mostrare un saldo negativo, così come appare in discesa l’occupazione.

Al quadro appena delineato si accompagnano, comunque, positive attese per i prossimi tre - quattro mesi sia in termini di domanda sia circa le tendenze dell’economia italiana nel suo complesso, il cui saldo si posiziona sul valore massimo da tre anni a questa parte.

Centro Studi
<i>Giuseppe Panzeri</i>
Responsabile
<i>Maria Grazia De Maglie</i>
Macroeconomia e terziario
<i>Edoardo Della Torre</i>
Mercato del lavoro
<i>Andrea Fioni</i>
Area sociale e mercato del lavoro
<i>Valeria Negri</i>
Macroeconomia e industria
www.assolombarda.it
stud@assolombarda.it
Tel. segreteria: 02.58370.328

1 **Clima di fiducia** ¹

L'indicatore del clima di fiducia si contrae sensibilmente a 94,1 da 101,8 di novembre, riflettendo la significativa flessione della domanda, in particolare interna, e delle aspettative di produzione. Nei magazzini aumentano le scorte di prodotti finiti, dopo una prolungata fase di decumulo.

2 **Variabili a consuntivo**

La produzione industriale cala sui livelli precedenti a novembre, così come in flessione si mostrano gli ordini, particolarmente cedenti sul versante interno.

Anche il fatturato si ridimensiona, mentre scorte nei magazzini aumentano rispetto al periodo scorso.

Infine, l'occupazione cala ulteriormente, rivelando un saldo fortemente negativo, dopo il recupero del bimestre settembre - ottobre.

3 **Previsioni a breve termine**

Le aspettative circa l'andamento futuro della produzione scendono nel confronto con il mese scorso, rivelando comunque un saldo sostanzialmente soddisfacente.

Le attese dal lato della domanda si mostrano incoraggianti per il trimestre prossimo, così come segnali favorevoli giungono dalle opinioni degli imprenditori milanesi circa le tendenze a breve dell'economia, sul livello maggiore degli ultimi tre anni.

¹ Il clima di fiducia è un indicatore di sintesi ottenuto attraverso una media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati delle aspettative a breve termine della produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti con segno inverso. L'indice commentato presenta come base, pari a 100, il dato medio del clima di fiducia registrato per Milano nell'anno 2000.

4 Grafici

Grafico 1 - Clima di fiducia
(saldo destagionalizzato)

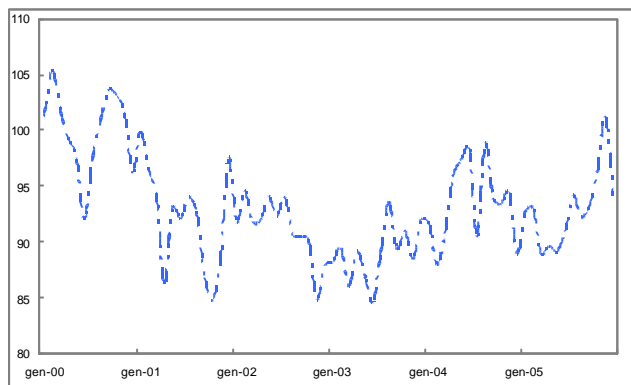


Grafico 2 - Produzione industriale

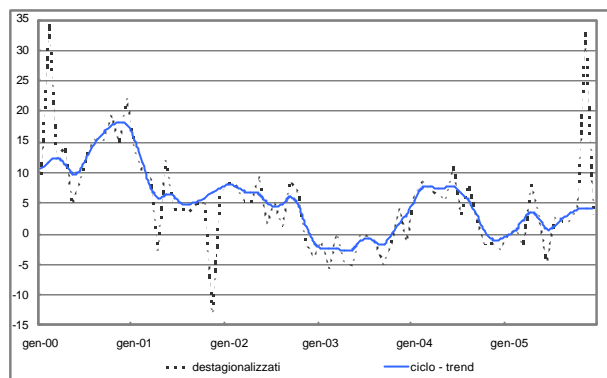


Grafico 3 - Ordini interni

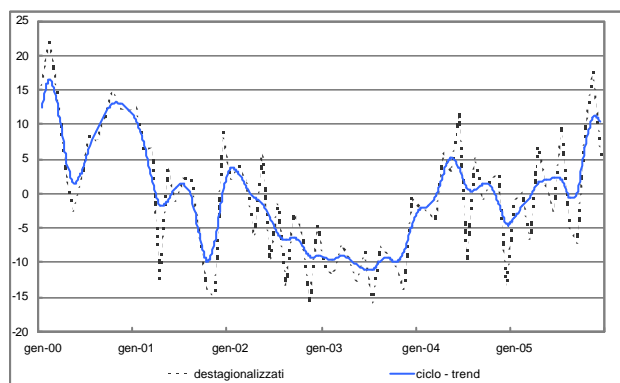


Grafico 4 - Ordini esteri

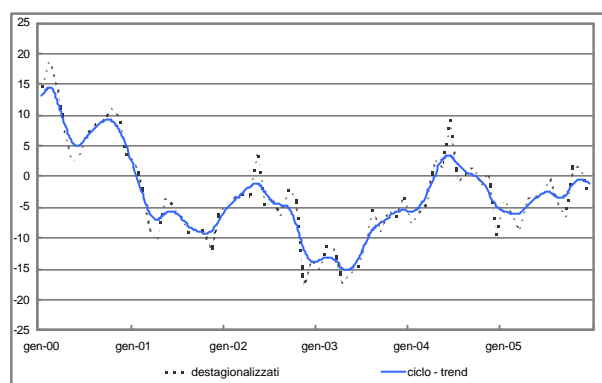


Grafico 5 - Fatturato interno

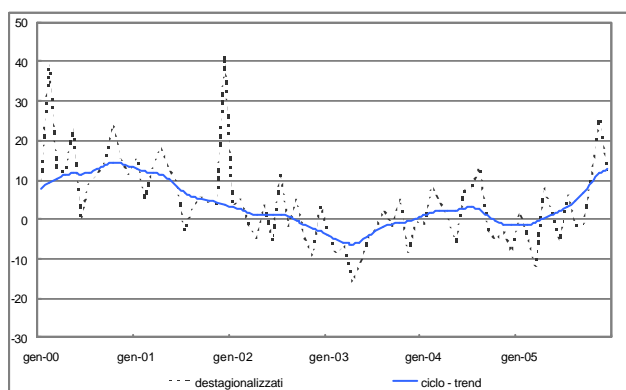
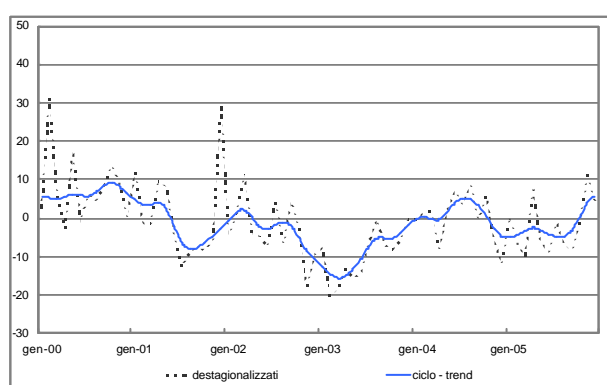


Grafico 6 - Fatturato estero



5 Indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera milanese

5.1 Clima di fiducia

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.
settembre 2005	93,1
ottobre 2005	96,2
novembre 2005	101,2
dicembre 2005	94,1

5.2 Produzione industriale

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati destag.	Previsione dati grezzi
settembre 2005	2,1	46,5	14,8	15,9
ottobre 2005	4,7	4,5	12,9	2,4
novembre 2005	33,2	24,8	22,0	23,0
dicembre 2005	3,2	-37,2	13,5	18,9

5.3 Ordini interni

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati grezzi
settembre 2005	-7,3	38,7	9,8
ottobre 2005	9,2	4,3	1,9
novembre 2005	17,7	13,1	15,9
dicembre 2005	5,6	-26,4	16,4

5.4 Ordini esteri

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati grezzi
settembre 2005	-6,7	23,4	4,8
ottobre 2005	2,0	2,8	3,3
novembre 2005	1,2	-0,2	14,0
dicembre 2005	-3,1	-30,9	17,2

5.5 Fatturato interno

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi
settembre 2005	-1,4	45,1
ottobre 2005	11,3	12,6
novembre 2005	25,7	26,5
dicembre 2005	12,1	-23,6

5.6 Fatturato estero

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi
settembre 2005	-8,6	32,3
ottobre 2005	-1,1	2,0
novembre 2005	11,1	6,2
dicembre 2005	4,1	-30,8

5.7 Altre variabili (saldi)

Periodo di riferimento	Scorte dati destag.	Scorte dati grezzi	Occupazione dati grezzi	Tendenze dell'economia dati grezzi
settembre 2005	-2,5	-2,5	-5,2	-5,8
ottobre 2005	-0,9	-0,9	0,1	-1,2
novembre 2005	-3,2	-3,2	-6,2	1,2
dicembre 2005	2,6	2,6	-13,5	5,7

5.8 Saldi grezzi per classe dimensionale

Variabili	Intera manifattura	Imprese con meno di 100 dipendenti	Imprese con più di 100 dipendenti
Produzione	-37,2	-43,3	-28,6
Previsioni produzione	18,9	9,5	32,3
Ordini interni	-26,4	-33,9	-15,7
Previsioni ordini interni	16,4	11,1	23,9
Ordini esteri	-30,9	-30,4	-31,6
Previsioni ordini esteri	17,2	9,2	28,6
Fatturato interno	-23,6	-37,1	-4,5
Fatturato estero	-30,8	-36,7	-22,5
Scorte	2,6	-0,1	6,6
Occupazione	-13,5	-8,5	-20,6
Tendenze dell'economia	5,7	-1,7	16,2

Alcune informazioni metodologiche

Il Centro Studi Assolombarda svolge mensilmente l'Indagine Congiunturale Rapida sulle imprese manifatturiere milanesi.

Il campione di riferimento si compone di circa duecentocinquanta imprese manifatturiere. L'inchiesta è svolta in parte via fax e in parte telefonicamente; a partire da gennaio 2002 le imprese hanno anche la possibilità di compilare il questionario via internet.

I dati commentati sono saldi tra opposte indicazioni di tipo qualitativo: essi sono costruiti come differenza percentuale tra le indicazioni "in aumento" e "in diminuzione".

Vengono presentati graficamente sia dati destagionalizzati (depurati cioè degli effetti legati alla durata e alla composizione dei mesi²), sia di lungo periodo (ciclo-trend).

La destagionalizzazione dei dati è compiuta con l'ausilio di Demetra, interfaccia grafica di Tramo-Seats.

Documento: Rapporto dic05.doc

² Per valutare correttamente l'andamento economico nel breve periodo è opportuno rimuovere dai risultati grezzi tutte quelle componenti di carattere stagionale riscontrabili nei singoli mesi e dovute essenzialmente al numero di giorni lavorati.